

MARTA: Entra nel corso della ripresa e pronti via deve compiere subito una parata non semplice, che resterà l'unico grosso pensiero di tutta la partita. Per il resto normale amministrazione, esce sempre con i tempi giusti, tranne una volta che non lo fa ma solo perché non si abbinavano la borsetta e le scarpe e lei a questo ci tiene. Si fa sentire con le compagne costantemente, guida bene la squadra dalla porta, anche se l'avvio non è dei migliori. Gioca anche grazie all'arbitro che la riconosce anche se non ha più la carta d'identità dice (non l'ha dimenticata, noooo), scusa banale, perché gliel'ha mangiata RUBEN. Poi pone una domanda a cui nessuno/a saprà mai dar una risposta: <<in questa vita fatta di superficialità, il metafisico o il surreale, abbinati ad una logica e giustificata contemporaneità nell'essere ciò che il proprio io dice secondo volumi inadatti allo stereotipo umano con il supercalifragilistichespiralidoso, io mi domando: ma per parare devo usare I MANI O LI PIEDI ???? **Voto: 6,5**

CAMILLA: Parte lei come titolare e dopo poco lancia il suo urlo di battaglia e compie la prima parata della partita, confermandosi poi con un paratone su una punizione dal limite, sempre attenta anche quando dopo un passaggio all'indietro di una compagna non azzarda la presa apposta (mah????!!!) rinviando anche se in modo scoordinato, il pallone da terra e con il petto (sempre più conferme che non volesse, noooo, prenderla), sul goal si fa trovare un po' fuori dai pali (era accanto al portiere avversario), poi deve compiere un'altra paratona sull'ennesima punizione e li dimostra che il goal non l'ha turbata, bloccando la palla in 10 tempi, alla fine altre 5 parate fondamentali ed esce per ricevere gli applausi dei propri tifosi. **Voto: 7+**

VALENTINA: entra nella ripresa messa in campo dai mister con la blasfema e presuntuosa frase "Vale alzati e cammina". Si danneggia l'anima rincorrendo tutti i palloni, prova un tiro di poco alto sulla rete dello stadio ma poi, con uno stacco di testa che gli vale alla Vale (non potevo non scrivere questa cazzata) il soprannome "Air Vale gravità zero" va vicinissima al goal, ma solo il vento forte presente solo in quel momento sul terreno di gioco, ma che nessuno ha avvertito, gli nega la gioia della realizzazione. Lanciata a rete viene trattenuta per la maglietta da un'avversaria, ma l'arbitro non vede, scatenando l'ira della nostra giocatrice che con toni pesanti si scaglia contro di lui ricordandogli che il tentativo di sgualciare una maglietta, stirata con cura, è sanzionabile col cartellino rosso.: **Voto: 6-**

CHIARA: pronti via e sfiora il goal con un gran tiro, peccato si era ancora nel riscaldamento. Comincia la partita e la prima nota di rilievo è un fallo di mano (bravo l'arbitro nel riuscire a vederlo, ndr: sembrava un palleggio da basket), colpevole sul goal avversario perché si perde il suo uomo, appare nervosa tant'è che (pensavi non ti si sentisse è?!), etichetta ciascuna avversaria in modo poco delicato... poi l'ennesimo miracolo al Sangiu Stadium e tutto cambia. Diventa un'altra, imprevedibile e presente ovunque, porta di fila 3 pericoli alla porta avversaria, segna di testa su uno schema da rimessa laterale, provato e riprovato in allenamento (comprese le avversarie poverine, che sbattito) mostra giocate di classe, tira, cuce, taglia, lava, stira e cucina in questo suo secondo tempo e su un contropiede nostro (sottolineo nostro) si inventa pure portiere e compie un miracolo a mano aperta che vanifica il tutto. Stremata a fine partita non riusciva a parlare, pensate che ha impiegato 5 minuti, 60 gesti e tanti mugugni per riuscire a dire: "giubbino". **Voto: 7,5**

FRA: finalmente una partita degna di nota. Parte lei come terminale offensivo e sembra finalmente esserci anche fisicamente. Come un centravanti deve fare procura alcuni pericoli alla porta avversaria, il primo con un colpo in girata volante che ricorda molto lo "scorpione" di Higuaita, anche se il suo oserei chiamarlo "lo scurzun". Seconda occasione su schema provato alla lavagna negli spogliatoi: calcio di punizione, la Fra esce dai blocchi (era dentro per aggressione:-), sgomitata un po' e colpo di testa all'indietro che sorvola di poco la traversa, meritava più fortuna ma li termina la sua partita perché deve uscire per colpa del colpo di frusta subito nel colpire il pallone. Da segnalare per lei una notizia di gossip hard, proposta indecente di un'avversaria, nel mezzo fra una scena di "Basic instinct" e una del "Il Padrino", lei rispedisce al mittente con un gentile e cordiale <<vaff...bip bip bip bip bip bip biiippppp>> **Voto: 6-**

ELISA: solita partita da "Full Metal Jacket" per lei, costruisce le barricate, difende con i denti, tira su al limite dell'area, con cazzuola, malta e quant'altro, un muro da fare invidia ad un Muratore

Bergamasco ,non bada al sottile e spedisce i palloni in ogni angolo del quartiere Sangiu,si fa sentire sulle caviglie di avversarie,compagne e allenatori (per poi continuare l'opera anche con gli spettatori nel dopo partita).Un'avversaria in particolare se la ricorderà di sicuro (per favore chi avesse ritrovato tibia e perone di questa è pregato/a di contattarla e restituirli alla proprietaria),riceve il giallo per questo e non protesta,poi sempre a fine partita inveisce contro l'arbitro,quando questo va verso casa,indicandolo brutalmente e con un oxfordiano “quello è lo stronzo dell'arbitro che mi ha dato il giallo,per cosa poi? Bip BIP Bip”. Da capire ancora cosa volesse dire quando all'improvviso ripete a gran voce “fallo,fallo,fallo,fallo,fallo”,non è chiaro a nessuno nemmeno a Bimbo che prova a spiegarle poi qualcosa per un minuto intero e riceve un bel : “Cosaaaa???? Non ho capito!!!!””Voto:7-

ANTONELLA: parte tra le prime “7” e lo fa anche bene,è lei che imposta l'azione,sbagliando anche qualche appoggio di troppo però,ma come sempre ci mette il cuore e il pancreas,ma anche la gamba quando serve senza paura,ciascuna avversaria va a casa con un bel ricordino della “buona” Antonella,che dimostra di aver appreso le nozioni base del gioco del calcio spiegatele dal suo compagno di vita LARGHI: “prima regola il cuore,la seconda <<viuuuleenzaaaa!!!!>>.Un episodio eloquente avviene quando,dopo aver subito un tunnel,rincorre l'avversaria e vendica l'affronto steccando la presuntuosa con un bel calcio dritto sulla zona “dolore atroce”.Non è solo cuore ovviamente,il piede c'è e le gambe reggono,tant'è che (capita spesso al Sangiu Stadium) si produce in una perla,quando con una palla alta che scende a piombo regala al pubblico,e a tutto lo stadio,un bel passo di danza classica (mezzo liscio diciamo anche) che prenderà ora il nome di :pas de Antunel” Voto: 6+

JULKA : anche stavolta prova di cuore per “L'incredibile Julka”, non parte bene però,poi comincia a scaldarsi e si concede subito un bel sombrero con la palla alta 20 metri sulla testa dell'avversaria (sarà stata mica una spazzata???) ,ci prende gusto e continua a farne a go-go diventando così “L'incredibile Julka Messicana”.Difende e attacca come poche sanno fare,non molla mai un pallone e anche lei tira fuori,finendo a terra in un contrasto ,dei passi di ballo ma da Break Dance stavolta (o forse cercava solo di rialzarsi???) .Non molla l'avversaria nemmeno quando quest'ultima ,sostituita, stava uscendo e lei la insegue fin dall'altra parte del campo in trance agonistica,la pressa per poi accorgersi che c'era qualcosa di strano quando questa è entrata nello spogliatoio per far la doccia. Presenza fisica ma anche vocale sempre però con toni pacati “quella testa di ca... della 7 loro su tutte,ma anche per lei serie infinita di BIP BIP. Invitata a risparmiare ogni tanto le gambe per uso giustamente personale,risponde con un'altra serie “dedicata” di BIPPPPPPPPPPP Voto: 7

LAURA: la migliore giocatrice di “palla prigioniera” della galassia finalmente decide,forse perchè era passata dal parrucchiere,dall'estetista,per mostrare il suo vestito nuovo e per la temperatura che invitava a una bella scampagnata fuori porta ,di abbandonare la propria area di rigore,a lei tanto cara,e avventurarsi fin dall'altra parte del campo,spingendosi fino ad arrivare in quella avversaria addirittura, viene richiamata perchè le avevano detto di tornare in area Sangiu per l'orario di cena ma lei non l'ha fatto. Crea un pericolo alla porta avversaria con un gran bel colpo di testa che esce di pochissimo e un altro con un tiro di quelli a “vongola” con risucchio a voragine che termina fuori. Rintracciata da cani di salvataggio mandati per riportarla in area propria,comanda le compagne da dietro,dimostrando con esse una complicità e un'intesa totale,esempio: urla : <<Dai ragazze suuuuu,forza!!!>> e le compagne prendono l'incitamento alla lettera e si lanciano tutte in attacco,lasciandola da sola a riflettere sulla misura delle proprie parole. Da segnalare il suo “sentire” “ la partita quando durante l'appello e per non volersi togliere la felpa,si dimentica che numero avesse ,sparando,con un fare molto rabbioso, “HO il 2 !!!!” ,invitata dall'arbitro come da regolamento a mostrare il numero,resta di stucco quando si accorge di avere il 3. Voto: 6,5

SILVIA: Capitana coraggiosa di queste ragazze Sangiu. Giocatrice completa,a tutto campo. Calcia lei tutte le punizioni,cominciando subito all'inizio con una che per poco non si infila “Alle foglie

mort”, poi da schema ne metta una sulla testa della Fra con un calcio millimetrico, ne calcia poi altre due da segnalare: una dal lato corto dell'area di rigore avversaria calciando con un no look e cogliendo il palo, l'altra da metà campo che solo una prodezza del portiere avversario vanifica, si procura il rigore con un numero dei suoi (a nessuno è sfuggito che avendo le stringhe slacciate della scarpa, sia inciampata su queste regalando la giocata e un rigore che....mah!!) e lo trasforma con freddezza. E' lei la regista di questa squadra e ricorda sempre a tutte di “farla girare” (libera interpretazione per tutti/e), prende anche alcuni calci per un paio di tunnel fatti **Voto: 7,5**

BEBA;LUDOVICA;ELENA : S.V.

I mister: ottimo pareggio e quindi meriti anche a loro, mettono in campo una squadra molto equilibrata (non mentalmente ovviamente) e motivata, per questo meritano davvero un bel 8 come voto da mister. Discorso a parte, per l'immagine del Sangiu, l'abbigliamento con cui si presentano al campo, da segnalare su tutto i 2 giubbini che indossavano: uno verde pisello, sopra alla tuta blu Sangiu, che visibilmente faceva difetto al buon Bimbo in zona addominale-tripporale. L'altro con un giaccone autunno-inverno che arrivava fino alle ginocchia e con le maniche che toccavano terra (o forse si è accorciato Vispo con il passare degli anni e chiedo scusa per questa critica eventualmente), da voto 2.

SEAN: guardalinee ufficiale ma di fare il guardalinee non gli frega minimamente, si fa i fattacci suoi ascoltando le partite alla radiolina e parlando con chiunque ci sia lì, non collabora con l'arbitro se non una volta (segnalazione a caso), sbagliando ovviamente a segnalare di chi fosse la rimessa. Sembra un polipo perchè riesce nello stesso tempo a tenere in mano, bandierina, radiolina, 2 birre, un panino, il cellulare e quant'altro. Presenza importante però per questo ragazzo che attira allo stadio tantissime persone appunto perchè è lo Show nello Show, esempio quando un tifoso dispettoso gli abbassa il volume della radio e lui va in aria: cambia prima le batterie, poi cambia continuamente frequenza, si sposta perchè dice che non arriva il segnale lì dove ha messo radici, fino a correre al Bennet per comprarne una nuova. **VOTO: 10**

----- **EL**
PAGELGIRLS-----